

Impianto dannoso o no? ClanDestino: "Fuori i dati"

L'associazione vuole verificare le informazioni

FORLÌ (c.f.) - Sui danni dell'inceneritore il Comitato tecnico scientifico ha rassicurato i cittadini, il ClanDestino chiede: "Vogliamo vedere i dati". Le dichiarazioni della dottoressa Romana Bacchi, responsabile del Comitato tecnico scientifico per la sorveglianza ambientale, avevano voluto tranquillizzare la cittadinanza durante il primo incontro nelle circoscrizioni, quando anche il sindaco aveva smorzato ogni sorta di allarmismo. Proprio alcune dichiarazioni

però hanno alimentato nuovi dubbi in seno all'associazione ambientalista. "La popolazione residente nell'area di Coriano dal '90 ad ora - ha infatti spiegato la dottoressa Bacchi - non mostra, ma questo già lo sapevamo, degli indicatori di rischio superiori al rimanente della popolazione". Il clandestino chiede di avere al più presto accesso ai dati per verificare queste informazioni. Ad alimentare le preoccupazioni subentra comunque l'Associazione ita-



Il ClanDestino mentre consegna le firme a Bulbi

liana medici per l'ambiente: "Siamo fortemente preoccupati in merito all'incremento dello smaltimento dei rifiuti tramite incenerimento che si sta proponendo nel nostro paese, sia con la costruzione di nuovi impianti, sia con l'ampliamento di quelli esistenti". Per ulteriori chiarimenti i forlivesi, toccati da

vicino da questo allarme, possono aspettare l'audizione dei medici di Forlì sull'argomento, che si terrà in Comune domani, alla quale interverranno il professor Gianni Tamino, biologo dell'università di Padova e il professor Lorenzo Tomatis epidemiologo ed oncologo di fama internazionale.